



ECOMONDO “RECLAIM EXPÒ”

Salone Internazionale sulle più avanzate tecnologie di bonifica dei siti contaminati

Anche nel 2009 ECOMONDO ospiterà RECLAIM EXPO', salone italiano sulle bonifiche dei siti contaminati. Il progetto Reclaim Expò, nato nel 2008, prevede di continuare nei prossimi anni e di far diventare lo stesso un riferimento nazionale ed internazionale, coinvolgendo i soggetti istituzionali (Ministeri competenti in materia, Istituzioni Scientifiche Nazionali, ISPRA, ARPAs), i soggetti “potenzialmente inquinatori” e i soggetti preposti alla bonifica, cioè i Key Player del settore.

Una particolare attenzione si vuole dare all'esame degli aspetti normativi del settore, esaminando la normativa vigente e quella in corso di emanazione e soffermandosi soprattutto, sugli aspetti problematici dell'applicazione della normativa stessa. Da tale disamina si vuole pervenire a proposte di modifica da proporre come *position paper* agli organi competenti in materia.

Altre tematiche che verranno affrontate saranno:

- la gestione delle terre e rocce da scavo e dei sedimenti contaminati anche alla luce dei nuovi interventi normativi;
- la normativa vigente in materia di bonifiche e in corso di emanazione facilita l'implementazione di nuove tecnologie?
- la caratterizzazione di siti contaminati anche in relazione alle previsioni della nuova proposta di “direttiva suolo”;
- la gestione dei siti contaminati di piccole dimensioni e modalità applicative dell'analisi di rischio;
- l'analisi dell'interazione tra la problematica dei siti contaminati e la disciplina delle acque in generale e delle acque sotterranee in particolare.

I vari convegni sulle tematiche di cui sopra vedranno la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo e la partecipazione di un relatore straniero che possa apportare un contributo in base a quanto esperito nel proprio Paese.

Mercoledì 28 Ottobre ore 10:00-14:00 Sala Reclaim Expò Pad. C3

Caratterizzazione, Analisi di rischio, Validazione

A cura di **Board Tecnico TTL Bonifiche, ISS**

Dopo dieci anni di applicazione della normativa sulla bonifica dei siti contaminati è oggi chiaro il ruolo fondamentale della fase di caratterizzazione che da mero accertamento fiscale della contaminazione attraverso il rigido approccio “tabellare” deve oggi fornire tutti i dati utili ed essere pienamente funzionale per l'accurata valutazione del rischio, da cui poi discenderanno necessità e obiettivi di bonifica.

In tale nuovo assetto, riveste ancora maggiore importanza la soluzione di problemi vecchi e nuovi quali:

- le modalità di definizione del fondo naturale (suoli ed acque)
- i criteri generali di analisi di rischio, le matrici “emergenti” (aree agricole, sedimenti), l'analisi di rischio ecologica
- le modalità di validazione della caratterizzazione e la sua coerenza con certificazione e collaudo
- l'implementazione di tecniche speditive di indagine preliminare e di caratterizzazione ed il loro “riconoscimento” formale

Per questo, la sezione Reclaim Expo 2009 ha voluto dedicare uno dei suoi Convegni al tema specifico della caratterizzazione dei siti contaminati ed alla sua interconnessione con le tematiche dell'analisi di rischio, della validazione e della valutazione della messa in sicurezza d'emergenza.

Il Convegno si svolgerà attraverso una serie di interventi programmati sia di impostazione generale che con esempi specifici di casi di studio, a cura dei principali soggetti istituzionalmente competenti (Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA, ISS) e di organismi ed Enti di ricerca pubblici (ENEA, CNR, Università). E' altresì previsto uno spazio per interventi di operatori pubblici e privati del settore che vogliano sottoporre il loro intervento al vaglio del Comitato Organizzatore di Reclaim Expo 2009. Gli interventi proposti saranno selezionati come presentazione orale o per una sessione poster che sarà organizzata in contemporanea al Convegno

Presidenti di Sessione: Loredana Musmeci – ISS e Ezio Balzacchini – Università di Milano

Relazioni programmate

- 9.30 *Progetto UNICHIM "Armonizzazione delle procedure di prova nelle indagini in campo ambientale"*, Paolo Rossi Odello - Federchimica/Serchim
- 9.55 *Approccio integrato chimico e statistico, geologico e statistico per la definizione di valori di fondo nei terreni e nelle acque sotterranee del SIN della laguna di Marano e Grado*, Marta Plazzotta e Elena Pezzetta – ARPA Friuli Venezia Giulia
- 10.20 *I limiti di concentrazione e l'analisi di rischio per i suoli agricoli*, Eleonora Beccaloni - ISS
- 10.55 *L'analisi del rischio ecologico nella gestione dei siti contaminati: nuove tecnologie nella valutazione degli effetti biologici*, Aldo Viarengo - Università di Alessandria
- 11.20 *Tecniche speditive di indagine idrogeologica ed idrochimica*, Giampietro Beretta - Università di Milano
- 11.45 *Applicazione di metodi biomolecolari per la identificazione e quantificazione di microrganismi deodoranti*, Valter Tandoi et al.- IRSA-CNR e Sapienza Università di Roma
- 12.10 *Analisi di rischio sanitario-ambientale: l'intrusione di vapori in ambienti di vita e lavoro*, Elisabetta Bemporad et al.– ISPESL
- 12.35 *Monitoraggio delle sostanze odorigene in prossimità di un sito di bonifica*, Fabrizia Colonna, Maurizio Benzo e Giovanni Ziemacki – ARPA Liguria, Università di Pavia/OSMOTEC e ISS
- 13.00 *Dibattito con il pubblico*

Sessione poster

RE1-P1. *Contaminazione organica da idrocarburi di un sito industriale dismesso: aspetti microbiologici e tossicologici rilevati in un caso di studio*, P. Gucci et al.- ISS

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 14.30 – 18.00 Sala Reclaim Expò Pad. C3

Bonifiche dei siti inquinati: analisi del mercato tra committenza, progettazione ed esecuzione - L'applicazione della normativa tra sostenibilità e crisi economica

A cura di **Ambiente&Sicurezza Il Sole 24 ORE** in collaborazione con **SIMAM**

Anche il mercato delle bonifiche sta, inevitabilmente, risentendo della crisi economica sia perché legato a doppio filo alla flessione del settore "real estate", primo committente in Italia delle opere di decontaminazione, sia per l'incapacità di sostenere le spese di bonifica da parte di numerose imprese, con conseguenze negative anche sull'andamento dei contenziosi in atto.

Da questo punto di vista, l'applicazione della legislazione, che rappresenterebbe l'unica vera opportunità di sblocco e di sviluppo del mercato, risulta offuscata dallo spettro della crisi economica, che finisce, quindi, per deprimere il mercato e l'intera filiera degli attori, dai committenti ai progettisti, dagli esecutori agli stakeholder.

All'analisi di questo particolarissimo frangente e di eventuali soluzioni, Ambiente&Sicurezza - Il Sole 24 ORE dedica la 7a edizione del convegno "Bonifiche dei siti inquinati", il cui scopo resta quello di mettere a confronto esperti legislativi con progettisti ed esecutori di bonifiche, unitamente ad attori del comparto economico-assicurativo e della committenza, anche su temi particolari quali le gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori di bonifica o l'utilizzo delle class-action.

L'iniziativa è collegata al Prontuario delle Bonifiche, repertorio delle aziende italiane di servizi ambientali, la cui 7a edizione sarà distribuita a tutti i partecipanti al convegno.

Moderatore: Dario De Andrea, Ambiente&Sicurezza Il Sole 24 ORE

Ore 14.30 Registrazione dei partecipanti
Ore 14.45 Apertura dei lavori a cura del Moderatore

Interventi programmati

Ore 15.00 **La bonifica dei siti contaminati tra la riforma del codice ambientale (D.Lgs. 4/2008) e le nuove modifiche in discussione**, Luciano Butti -B&P Avvocati

- Il procedimento di bonifica
- Proprietario del sito e responsabile dell'inquinamento
- Vendita di un sito industriale contaminato: questioni contrattuali
- I nuovi siti di interesse pubblico per la riconversione industriale

Ore 15.30 **Il rapporto tra bonifica e risarcimento del danno ambientale**, Angelo Merlin- NCTM Studio Legale Associato

- Le aree di sovrapposibilità tra le due discipline
- Il regime di imputazione
- La nuova legge delega come occasione per stabilire regole unitarie

Ore 16.00 **Tavola Rotonda: Il mercato delle bonifiche in Italia: aspetti tecnici, economici e assicurativi**

- Lo scenario tra crisi economica ed evoluzione legislativa
- Rischio "superfund" anche per il mercato italiano?
- Codice ambiente e codice appalti: differenze e analogie negli interventi di bonifica
- La prevenzione del rischio e l'evoluzione del servizio assicurativo
- Le problematiche di bonifica legate ai progetti di riconversione immobiliare
- Il mercato tra esigenze di strutturazione e nuovi strumenti di regolamentazione

Intervengono

Aldo Bertelle, AIG Europe
Antonio Biagioli, Simam
Carlo Bossi, ASSORECA - ENVIRON Italy
Giuseppe Campisciano, AEDES Studio Immobiliare
Giuseppe Mazzotta, Sviluppo Italia Aree Produttive

Ore 18.00 Chiusura dei lavori a cura del Moderatore

Giovedì 29 Ottobre ore 9:15-13:30 Sala Reclaim Expò Pad. C3

Tavola Rotonda: Le bonifiche in Europa: la situazione italiana è in linea con quella degli altri Stati membri?

A cura di **Board Tecnico TTL Bonifiche, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del Mare**

E' in corso di elaborazione una Direttiva europea (Proposta COM2006/232) in materia di "protezione del suolo" che affronta anche la problematica della contaminazione del suolo stesso. Tale direttiva è in discussione già da circa due anni ma continua a trovare una certa opposizione da parte di alcuni Stati membri. Nel corso della tavola rotonda verranno esaminate le motivazioni di tali opposizioni e i contenuti essenziali di detta direttiva, soprattutto in merito all'individuazione da parte degli Stati membri dei siti inquinati e alle modalità di gestione dei siti cosiddetti "orfani".

Nel corso della tavola rotonda verrà anche esaminata la situazione italiana relativa alle bonifiche confrontandola con gli obiettivi e le modalità contenuti nella proposta di Direttiva in materia e con la situazione presente in altri Stati membri.

La presenza del Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico permetterà di individuare le modalità per rilanciare le bonifiche dei siti contaminati di interesse nazionale e non, al fine di allineare il nostro paese ai nuovi standard europei.

Presidenti di Sessione: Marco Lupo, Direttore Generale Qualità della Vita, Ministero dell'Ambiente e Luca Montanarella, Joint Research Center – Commissione Europea

Relazioni programmate

Il quadro europeo, Luca Montanarella, Joint Research Center – Commissione Europea

Lo stato dell'arte sulle bonifiche

Marco Giangrosso - Ministero dell'Ambiente

Leonardo Arru - ISPRA

Loredana Musmeci - ISS

Giovanni Artico e Paolo Campaci - Regione Veneto

Vincenzo Assenza - SOGESID

La riqualificazione produttiva ed economica, Daniele Benotti -Sviluppo Italia Aree Produttive

Esigenze ed impegni dal mondo delle imprese per bonifica e riqualificazione, Donatella Giacometti - Confindustria/UP

Il ruolo della ricerca e sviluppo

Giuseppe Cavarretta - CNR

Marcello Garozzo e Massimo Maffucci -ENEA

Interventi dal pubblico, a numero programmato e su prenotazione

Conclusioni, Marco Lupo - Direttore Generale Qualità della Vita, Ministero dell'Ambiente

Giovedì 29 Ottobre ore 12.30-14.00 Sala Noce - Pad. A 6

Primo incontro nazionale dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e degli Osservatori Provinciali sui Rifiuti e Bonifiche dei Siti Contaminati

A cura dell'**ONR**, in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente e Sviluppo Italia Aree Produttive**

All'ONR, seppure non in forma prioritaria, spettano compiti di monitoraggio delle attività di gestione dei rifiuti, anche per quanto riguarda la bonifica di siti inquinati. Con l'occasione si intende avviare una riflessione, sia di tipo tecnico che giuridico, su quanto è stato fatto e si sta facendo a livello locale e nazionale, quali e quante risorse sono disponibili, quali sono le *best practices* applicate e le prospettive di sviluppo e miglioramento. Il momento è, inoltre, propizio per un'analisi in merito al passaggio dall'emergenza (Commissari) al regime ordinario della normativa.

Introduzione: Antonio Cavaliere, Presidente dell'ONR,

Intervengono

Gianni Squitieri, Amministratore Delegato Sviluppo Italia Aree Produttive

Stefano Rigatelli – Regione Piemonte - settore bonifiche

Giorgio Ghiringhelli, Responsabile Osservatorio Rifiuti della provincia di Varese

Corrado Carruba, mCommissario Straordinario Arpa Lazio

Maurizio Croce, Soggetto attuatore delle attività commissariali per la bonifica di discariche pubbliche nel comune di Manfredonia (FG)

Altri interventi da parte di rappresentanti di Osservatori Regionali o Provinciali sui rifiuti e di rappresentanti di strutture commissariali che intervengono sulle problematiche delle bonifiche di siti contaminati

Conclusioni: Daniele Montecchio - ONR

Giovedì 29 Ottobre ore 14:30-18:00 Sala Reclaim Expò Pad. C3

La disciplina delle bonifiche: convergenze o divergenze con la disciplina sui rifiuti e sulla gestione degli appalti

A cura di **SIAP e FISE AssoAmbiente, Board Tecnico TTL Bonifiche**

Ad una lettura della normativa in tema di bonifiche dei suoli contaminati sembra che la stessa tratti in modo esaustivo ed autonomo l'intera problematica della gestione di un "sito contaminato", dalla sua individuazione e caratterizzazione fino alla bonifica. Tuttavia, ancora oggi, a 10 anni dalla emanazione della prima normativa in tema di bonifiche si evidenziano molte problematiche applicative della stessa, alcune delle quali riguardano anche la gestione dei suoli e acque contaminate, che possano o meno assumere lo stato giuridico di rifiuti, una volta rimossi dalla loro sede naturale. Un primo aspetto è costituito sicuramente dalla gestione delle terre e rocce da scavo, quando sono rifiuti e quando sono sottoprodotti?

Un secondo aspetto è rappresentato dalla gestione delle acque emunte tramite trattamento di "pump and treat", esse vanno considerate o meno rifiuti. A tal proposito sono intervenute sentenze di TAR italiani e della Suprema Corte di Cassazione che verranno esaminate nel corso del Convegno.

Un terzo aspetto è relativo alla messa in sicurezza permanente dei suoli contaminati tramite l'individuazione di aree di confinamento definitivo, in tale caso trattasi di una discarica nel senso stretto del termine o meno?

Un ulteriore aspetto problematico riguarda la gestione del progetto "operativo" di bonifica nell'ambito della normativa sulla gestione degli appalti, in cui tale tipologia progettuale non è prevista. Ciò comporta che progetti "operativi" approvati sia spesso di difficile "cantierizzazione" o richiedano frequenti ed impegnative varianti.

Presidenti di Sessione: Giuseppe Mininni - Istituto di ricerca sulle Acque – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma e Luca Raffaelli - Geologo, libero professionista, Milano

Interventi programmati

14.30 *Le terre e rocce da scavo: quando sottoprodotti e quando rifiuti?*, Loredana Musmeci - ISS

15.00 *Bonifiche dei SIN e acque di falda emunte in sistemi di "pump and treat": la giurisprudenza formatasi sull'articolo 243 DLgs 152/2006*, Fabio Anile, Giurista ambientale

16.00 *Messa in sicurezza permanente: trattasi di discarica?*, Nicola Di Nuzzo - Regione Lombardia

16.30 *Distinzione tra servizi e lavori negli appalti di bonifica: trasparenza delle regole e requisiti*, Giuseppe Maranci – FISE Assoambiente

17.00 *Il progetto "operativo" di bonifica e la problematica della gestione degli appalti*, Claudio Mariotti - SIAP

17.30 *Dibattito con il pubblico*

Venerdì 30 Ottobre ore 9:30-13:30 Sala Reclaim Expò Pad. C3

Sedimenti contaminati in Italia: stato dell'arte, strategie di gestione e di bonifica e casi di successo

A cura di **SusChem Italy, ISPRA, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Board Tecnico TTL Bonifiche**

Molti inquinanti organici prioritari unitamente ad alcuni metalli pesanti sono rilevati a concentrazioni sempre maggiori in sedimenti di acque dolci e soprattutto marini, dove persistono lungamente passando gradualmente nelle acque superficiali e nella catena alimentare, dove possono esercitare rilevanti effetti tossici.

La contaminazione dei sedimenti marini è un problema comune per tutte le coste italiane interessate da siti industriali. I sedimenti contaminati compongono pertanto uno dei problemi ambientali più importanti per il nostro paese. Vengono attualmente gestiti attraverso il dragaggio e il loro trasferimento in discarica, ossia attraverso strategie costose, ad alto impatto sugli ecosistemi e comunque non risolutive.

Su questo fronte si richiedono quindi strategie di gestione più sostenibili dal punto di vista economico, ambientale e sociale, ossia nuove e più efficaci procedure di (bio)monitoraggio e di bonifica, soprattutto di tipo biologico ed *in situ*. Lo scopo di questa conferenza è fornire ai Legislatori, ai Responsabili di Enti di controllo ed ai Ricercatori impegnati nel settore l'opportunità di fare il punto sul problema italiano dei sedimenti contaminati e sulle attuali norme procedurali e le nuove strategie e tecniche di (bio)monitoraggio e di bonifica disponibili per poterlo gestire. Saranno anche presentati casi di bonifica in corso da parte di aziende nazionali ed internazionali operanti nel nostro paese. Gli interventi proposti nell'ambito della Call for Papers saranno valutati e selezionati per una sessione poster che sarà organizzata in contemporanea al Convegno.

Presidenti di Sessione: Fabio Fava – Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Bologna & SusChem Italy e Luciano De Propris – Ministero dell'Ambiente & ISPRA, Roma

Interventi programmati

La gestione dei sedimenti contaminati: un problema globale

10.00 *Innovative approaches to the management and remediation of contaminated sediments*, Enric Stern - EPA II, New York, USA

10.45 *Sedimenti contaminati in Italia: stato dell'arte e strategie per la loro gestione e bonifica*, Luciano De Propris – Ministero dell'Ambiente & ISPRA Roma

Contaminazione di aree marine, lagunari e fluviali: casi reali e proposte di soluzione

11.05 *I sedimenti contaminati nei siti di bonifica di interesse nazionale: stato dell'arte prospettive e soluzioni*, Massimo Gabellini - ISPRA Roma

11.20 *Tecniche di "sediment washing" per la decontaminazione da metalli pesanti di sedimenti dragati nell'area costiera di Taranto*, Nicola Cardellicchio - CNR - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, Taranto

11.35 *La tecnologia di sediment washing BioGenesis: progetti in scala reale*, Walter Bambara - BioGenesis Italia

11.50 *Valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali in aree potenzialmente contaminate*, Gianni Andreottola - Università di Trento

12.05 *Sperimentazione di tecnologie di decontaminazione su sedimenti oggetto di dragaggio nel porto di Ravenna e verifica delle possibilità di riutilizzo*, Barbara Villani, Emiliano Altavilla, Daniela Ballardini - ARPA Emilia-Romagna; Raffaello Sisto, Michelangelo D'Abbieri, Alessandro Nardella - ENI Centro Ricerche di Monterotondo

12.20 *Percorsi sostenibili per il rilancio del territorio e della portualità veneziana: dalla crisi dei dragaggi alle soluzioni partecipate*, Paola Cossettini e Emanuele Zanutto - Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia

Interventi in campo

12.35 *Progetto di Bonifica dei fondali di Bagnoli*, Donato Carnea - Provveditore Opere Pubbliche Napoli

12.50 *Infrastrutture e Ambiente: binomio possibile. Il nuovo PRP di Piombino*, Luciano Guerrieri - Presidente Porto di Piombino

13.05 *Arsenale militare della Maddalena: il metodo ALLU di stabilizzazione solidificazione per la bonifica dell'area marina e la reindustrializzazione*, Quintilio Napoleoni - I.COO.P.

13.20 *Il sistema Mapei HPSS per il trattamento e la decontaminazione dei sedimenti contaminati: la Rada di Augusta e la Laguna di Venezia*, Giorgio Ferrari - MAPINTEC

13.35 *Trattamento meccanochimico e biologico di rimozione dei PCB in sedimenti marini contaminati*, Michele Notarnicola, Giovanni Cagnetta, Federico Cangialosi, Gianluca Intini, Lorenzo Liberti - Politecnico di Bari

13:50 Conclusioni

Sessione poster

RE2-P1. *Bioremediation experiments on harbour contaminated sediments and kinetic modelling*, Francesca Beolchini, Laura Rocchetti, Francesco Regoli, Antonio Dell'Anno - Università Politecnica delle Marche, Ancona

RE2-P2. *Sedimentary records of trace metal contamination in a coastal lagoon system (North Western Adriatic, Italy)*, Roberta Guerra^{1,2}, Eva Fetter^{1,3}

1 Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (C.I.R.S.A.), University of Bologna

2 Department of Physics, University of Bologna,

3 Department of Sanitary and Environmental Engineering, Budapest University of Technology and Economics, Hungary

RE2-P3. *Comparison of open vessel and microwave assisted digestion methods for determination of trace metals in sludge samples*, Eva Fetter^{1,2}, Roberta Guerra^{1,3}, Antonella lacondini⁴, Mila Calderoni⁴

1 Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (C.I.R.S.A.), University of Bologna, Italy)

2 Department of Sanitary and Environmental Engineering, Budapest University of Technology and Economics, Hungary

3 Department of Physics, University of Bologna, Italy

4 Bruno Buozzi Soc. Coop., via Romagnoli 7, 48100 Ravenna., Italy

Venerdì 30 Ottobre ore 14:00-18:00 Sala Reclaim Expò Pad. C3

"I casi di studio" dalle esperienze delle imprese

A cura di **Federambiente, Unione Petrolifera, Federchimica, SusChem Italy, Board Tecnico TTL Bonifiche**

A dieci anni dalla prima normativa specifica sulla bonifica dei siti contaminati (D.M. 471/99), è oggi opinione diffusa che la maggior parte dei casi risolti di bonifica, e tra questi le esperienze più avanzate ed innovative, si siano sviluppate in siti di piccole e medie dimensioni sotto l'impulso decisivo degli operatori e delle imprese del settore.

Per questo attraverso una sezione dedicata ai "casi di studio", la sezione Reclaim Expo 2009 vuole dare particolare risalto alle esperienze più interessanti sviluppate dalle imprese e dagli operatori del settore nei casi concreti di applicazione della norma e di interventi effettivamente realizzati o in corso di completamento.

Negli interventi programmati si mira ad evidenziare tutti gli aspetti salienti del complesso iter tecnico ed amministrativo che dalla caratterizzazione del sito porta alla certificazione di avvenuta bonifica, dando particolare risalto ad aspetti quali:

- l'interazione con gli Enti competenti e le principali "barriere" di tipo amministrativo che si sono dovute superare;
- i fattori decisivi nel determinare tempi e/o costi dell'intervento e le eventuali cause di scostamento dalla progettazione all'esecuzione;
- l'eventuale utilizzo di tecnologie avanzate per la caratterizzazione e/o per la bonifica, le problematiche del "consenso" e della "validazione", gli eventuali vantaggi che ne sono derivati;
- l'eventuale ruolo di test di laboratorio e/o di campo ai fini della progettazione dell'intervento e l'eventuale collaborazione con Enti di ricerca.

L'auspicio della sessione è che dal confronto di esperienze consolidate e concrete "sul campo" e attraverso il punto di vista degli operatori si possano anche trarre indicazioni di carattere generale utili ad eventuali ulteriori revisioni della normativa.

Gli interventi proposti saranno selezionati come presentazione orale o per una sessione poster che sarà organizzata in contemporanea al Convegno.

Presidenti di sessione

Mauro Majone – Sapienza Università di Roma e Riccardo Viselli - Federambiente

Interventi programmati

14.30-14.50 *Le esperienze delle imprese nella riqualificazione dei siti contaminati.* Alessandra Pellegrini, Federchimica, Milano

14.50-15.10 *Il Rapporto Bonifiche 2009 di Federambiente,* Riccardo Viselli, Michele Caiazzo – Federambiente, Roma

15.10-15.30 *Le attività di messa in sicurezza e di bonifica nel sito di interesse nazionale di Cogoleto – ex Stoppani,* Brescianini - Ufficio del Commissario e Stacul, SIAP

15.30-15.50 *Le attività di bonifica in situ in corso nel Petrolchimico di Marghera,* Zaninetta - Syndial

15.50-16.10 *Le attività di bonifica in situ in corso nel Petrolchimico di Ferrara,* Mazzullo, Raiola, Sorghi – Lyondell Basell

16.10-16.30 *Bonifica e riqualificazione delle aree inquinate: i Piani Provinciali di bonifica dei siti contaminati della Toscana,* Jacopo Tinti, resp. Settore Bonifiche aree inquinate – Legacoop

16.30-16.50 *Il trattamento di suoli contaminati da idrocarburi mediante biopile: il caso di "Ambiente e Risorse" di Broni (PV),* Sabrina Zanaboni et al. - Università di Pavia e di Brescia, Ambiente e Risorse

16.50-17.10 *Biorisanamento di acque di falda. Bonifica di un acquifero contaminato da idrocarburi mediante microdiffusione di ossigeno puro,* Stefano Di Nauta Petroltecnica di Rimini

17.10-17.30 *Indagine di dettaglio e ricerca DNAPL in area contaminata da solventi clorurati mediante applicazione combinata della tecnica Membrane Interface Probe e della tecnica convenzionale,* Sergio Cremona e Giovanni Buscone – Tauw Italia

17.30-17.50 *Bio-surfactant Molecules from Organic Wastes: Surfactant Properties and Ability to Solubilise Tetrachloroethene (PCE),* Enrico Davoli, Istituto Mario Negri

18.00 Dibattito con il pubblico